



COMUNE DI MONTEFORTINO

PROVINCIA DI FERMO

COPIA DI DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA CONTABILE

Numero 145 Data 30-12-2020	Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE "PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2020" - IMPEGNO DI SPESA.
-------------------------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 27/07/2019 “Approvazione del DUP – Documento Unico di Programmazione” contenente l’approvazione il programma del fabbisogno di personale 2020-2022;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31/10/2020 “Modifica programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022”;
- decreto del Sindaco n.7 del 23/09/2020 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile del Servizio attualmente in corso;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.14 del 13/07/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10 d.lgs. n.118/2011), della nota di aggiornamento del DUP 2020/2022 e degli allegati previsti dalla vigente normativa”;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 13/07/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il C.C. ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l’assestamento generale del bilancio di previsione 2020-2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 38 del 19/08/2020 ad oggetto “Piano triennale risorse ed obiettivi (PRO) anno 2020”;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 16 del 13/07/2020 di approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio 2019 ai sensi dell’art.227 del D.Lgs. n.267/000;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l’erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;

Richiamato il principio di ultravigenza posto dall’art. 5, comma 4, del CCNL del 01.04.1999;

Richiamate altresì:

- la Delibera n.19/SEZAUT/2018QMIG della Corte dei Conti, Sezione autonomie;
- La Dichiarazione congiunta n. 5 del suddetto CCNL ai sensi del quale “In relazione agli incrementi del Fondo Risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2 lett a) e b) le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”;
- La Circolare n. 2/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Rilevato che le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

Rilevato che le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

- RISORSE STABILI, costituite, ai sensi dell’art. 67 comma 1 del CCNL 22.05.2018, da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall’art.31, c. 2, CCNL 22/01/2004, relative all’anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori ed eventuali aumenti delle predette risorse così come definite dall’art.67 comma 2 e comma 5 lettera a) del CCNL 21/05/2018;
- RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l’anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate e definite dall’art. 67 commi 3, 4 e 5 lettera b) del CCNL 21/05/2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell’Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l’informazione ai soggetti sindacali prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l’art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l’art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla

predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Visto l'art. 33 comma 2 del d.l. 34/2019 che testualmente dispone: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione..... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

Visto il DPCM del 27 aprile 2020 il quale chiarisce che: “il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018 “;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art.9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2020;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 è pari a complessivi € 21.461,00 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse;

Rilevato che il fondo dell'anno 2020 è pari a complessivi € 24.449,31 di cui :

- € 21.461,00 fondo pro-capite al 31/12/2020, tenuto conto del P.T.F.P. 2020 al 31.12.2020;
- € 2.988,31 risorse non soggette al limite (di cui euro 1.268,61 incrementi ex art. 67 c.2 lett.b e c del CCNL 21/05/2018 ed euro 1.701,70 economie fondo straordinario e compensi istat);

Rilevato, pertanto, che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020, nel rispetto delle norme sopracitate ed alla luce della nuova disciplina contrattuale approvata con la stipulazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per le funzioni locali in data 21 maggio 2018;

Considerato che il Comune nell'anno 2019 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2020- 2022 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2020, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art.1, c. 557, L. n. 296/2006;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per la parte economica 2020/22 si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, di procedere alla corretta quantificazione, modificando la precedente costituzione, del fondo risorse decentrate per l'anno 2020 come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (doc.2);

Considerato che la quantificazione delle risorse variabili potrà subire ulteriori variazioni a seguito dei necessari indirizzi della giunta comunale e verificati i vincoli normativi in materia di contenimento delle risorse accessorie; Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art.5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Dato atto che in data 13.12.2019 è stata sottoscritta con le OO.SS. E RSU l'ipotesi di CCDI del personale di comparto - parte normativa per il triennio 2019-2021 e si è proceduto a comunicare alle stesse il fondo de quo come da verbale sottoscritto agli atti;

Visti i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art.5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art.7, c. 1, CCNL 1° aprile 1999;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Precisato infine, così come previsto dall'art. 17, comma 5 del CCNL del 14.09.1999 che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2020 saranno portate in aumento delle risorse variabili per l'anno successivo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

Dato atto, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Tutto ciò premesso e considerato.

D E T E R M I N A

- 1) la premessa costituisce parte integrante della presente determinazione;
- 2) di costituire, ai sensi degli artt.67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2020, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art.23, c. 2, D.Lgs. n.75/2017 (allegato 1);
- 3) di dare atto che parte delle risorse anzidette sono utilizzate per la liquidazione mensile dei seguenti istituti già regolamentati dai contratti collettivi nazionali ovvero dal contratto decentrato integrativo vigente:
 - a) indennità di comparto (art.33 comma 4 lettera b) e c) CCNL 22.01.04);
 - b) progressione orizzontale già assegnata (artt.34 c.c.n.l. 22.01.04 e 16 CCNL 21.05.2018);
 - c) indennità di condizioni lavoro (art.70 bis CCNL 21.05.2018 ed art. 7 CCNL 23.12.2019);
- 4) di dare atto che:
 - gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono complessivamente presenti negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2020-2022 relativi alla spesa del personale e che per la parte di incremento, originata dall'applicazione del sopravvenuto criterio ex DPCM 27 aprile 2020, sarà assicurata copertura con la prima variazione di bilancio;
 - gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2020 entro il 31 dicembre del corrente anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2020;
- 5) di dare atto che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2020, saranno portate in aumento delle risorse variabili per l'anno 2021;
- 6) di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato;
- 7) di dare atto che il predetto Fondo potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali; di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2020 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co.2, del

d.lgs.33/2013 e ss.mm.ii;

- 8) di precisare che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 214/90 è il dirigente sottoscrittore del presente provvedimento che si autorizza ad adottare gli atti e provvedimenti di competenza secondo le modalità stabilite negli accordi che saranno stipulati, compatibilmente con le vigenti disposizioni in materia di finanza locale;
- 9) di dare atto che la presente determinazione diviene esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, riportato in calce al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 10) di dare atto che la presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOMENICO CIAFFARONI

Lì 21-01-2021

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Domenico Ciaffaroni, responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della presente determinazione, come sopra riportata ai sensi dell'art.147-bis c.1 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì 21-01-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOMENICO CIAFFARONI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì 21-01-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOMENICO CIAFFARONI

N. 43 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21-01-2021 al 05-02-2021 ;

Dalla Residenza comunale, lì 05-02-2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to